



Il terremoto e i carrozzieri colpiti: l'importanza di fare un censimento

In occasione della conferenza di presentazione di "Ricostruire per riparare" ad Automotoretrò il presidente di Federperiti ha comunicato l'intenzione della Federazione di sposare l'iniziativa di solidarietà "Ricostruire per riparare". Al Transpotec di Verona, seconda tappa di presentazione dell'iniziativa, Filippo Zaffarana ha illustrato i primi dati del censimento che Federperiti sta conducendo nelle zone colpite dal sisma

Francesca Sirimarco

La macchina della solidarietà per le popolazioni colpite dal sisma nelle regioni dell'Italia centrale non conosce sosta. Tante le iniziative a vari livelli che si stanno susseguendo per dare un contributo concreto alla gente e ai vari comparti dell'economia locale. All'appello sta rispondendo in modo molto attivo anche il comparto dell'autoriparazione a supporto dei colleghi che, messi in ginocchio dal sisma, hanno bisogno di riaccendere il motore.

Con questo spirito è stata concepita l'iniziativa benefica "Ricostruire per riparare", che Car Carrozzeria sostiene attivamente, come già abbiamo avuto modo di trattare nel numero di febbraio e che seguiremo passo, passo. Il progetto è stato presentato ufficialmente ad Automotoretrò di Torino, il salone dedicato al motorismo d'epoca che si è svolto dal 3 al 5 febbraio. Alla conferenza stampa erano presenti i rappresentanti di tutti i sostenitori, che in questa

prima fase sono: l'Associazione Volontari Alpini di Protezione Civile, l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, l'Associazione Tutela del Giusto, l'Associazione Cuochi Torino, l'Associazione Unità Cinofila della Polizia di Stato, Alma 2000, Auto Gest, la stessa fiera Automotoretrò e noi della redazione

"Riteniamo doveroso adoperarci attivamente in questa iniziativa di solidarietà, nata dalla volontà di un riparatore torinese, il signor Renato Gallo, a cui ci lega antica amicizia"

di Car Carrozzeria. "Ricostruire per riparare" beneficia anche del patrocinio da parte del Consiglio Regionale del Piemonte, in rappresentanza del quale durante la conferenza è intervenuto l'On. Raffaele Gallo, Consigliere e Presidente della Commissione Attività

Produttive. A supporto dell'iniziativa "Ricostruire per riparare", ad Automotoretrò gli chef e gli allievi dell'Associazione Cuochi di Torino hanno organizzato dei momenti di "aperitivi solidali" per sensibilizzare il pubblico presente in fiera e raccogliere fondi. L'iniziativa, ora, è passata per il recen-

te Transpotec di Verona, e avrà altre tappe in altre città d'Italia. L'obiettivo è quello di coinvolgere i diversi ambiti dell'autoriparazione e raccogliere fondi da destinare alla ricostruzione delle officine e delle carrozzerie nelle regioni colpite dal sisma, a sostegno de-

gli imprenditori che devono rimettere in piedi l'economia locale.

SOSTENITORI ATTIVI

Ed è stato proprio in occasione della conferenza di presentazione ad Automotoretrò che Filippo Zaffarana, presidente di Federperiti, Federazione Italiana tra le Associazioni dei Periti Assicurativi e Danni, ha comunicato l'intenzione della Federazione di sposare l'iniziativa di solidarietà "Ricostruire per riparare". "Federperiti si è sempre attivata in tutte le situazioni catastrofiche che hanno coinvolto il nostro Paese e che in qualche caso ha coinvolto direttamente alcuni nostri colleghi, come il sisma de L'Aquila o quello dell'Emilia, per i quali abbiamo fatto quanto era nelle nostre possibilità per alleviare loro il disagio di non avere un tetto sotto il quale vivere, mettendo dei camper a disposizione. Ora, nelle zone terremotate, abbiamo due colleghi, fortunatamente rimasti coinvolti in modo marginale, per i quali siamo in attesa di sapere cosa possiamo fare per loro concretamente", ha dichiarato Zaffarana.

"La mutualità e la solidarietà sono nel DNA di Federperiti. Quando serve il nostro intervento, e ce lo hanno chiesto, siamo sempre disponibili, perché dare una mano nei momenti di difficoltà non ha colore, né parte, né partito. E poiché i Carrozzeri sono nostri diretti interlocutori, riteniamo doveroso adoperarci attivamente in questa iniziativa di solidarietà, nata dalla volontà di un riparatore torinese, il signor Renato Gallo, a cui ci lega antica amicizia. E agli amici, soprattutto in situazioni

come queste, non si può dire di no. Ci siamo messi a disposizione anche della Protezione civile per la quantificazione dei danni alle vetture e, a tal riguardo, stiamo aspettando indicazioni".

PRIMA IL CENSIMENTO

Il contributo di Federperiti si concretizza in un censimento dettagliato delle realtà del mondo dell'autoriparazione, in particolare delle carrozzerie, che hanno subito danni a seguito dello sciami sismico che dal 24 agosto 2016 sta interessando le regioni del Centro Italia, come ci spiega il Presidente. "Facendo leva sulla nostra presenza capillare sul territorio italiano, tramite i nostri soci e collaboratori siamo in grado di identificare con precisione sia le strutture che sono rimaste coinvolte durante il susseguirsi delle scosse sia il tipo e l'entità del danno subito, così da fare una valutazione sugli interventi necessari per consentire agli autoriparatori colpiti di poter ripartire e ricominciare a lavorare al più presto".

Ad occuparsi del censimento sono in particolare gli esperti afferenti a Federperiti Servizi Innovativi, una delle tre società operative della Federazione (le altre due sono Federperiti gest, che si occupa di perizie danni sia nel mondo dell'auto che nell'ambito del Real Estate, e il Centro Investigativo Assicurativo, che si occupa di investigazioni, accertamenti, recupero verbali, escussione testi, ecc.). Federperiti Servizi Innovativi segue sia l'attività di formazione e di aggiornamento professionale di tutti i periti e degli accertatori e investigatori che collaborano con la Federazione, sia

lo sviluppo di nuovi progetti e iniziative nel mondo dell'auto e del danno.

POI SOSTEGNI MIRATI

Gli esperti di Federperiti, quindi sia i periti assicurativi e danni che fanno capo alle Associazioni locali della Federazione sia i collaboratori coordinati direttamente da Federperiti Servizi Innovativi, hanno fatto un primo censimento delle attività di carrozzeria presenti nelle aree colpite dal terremoto. Il censimento è in corso in 9 province e in 257 comuni. I primi dati del censimento, che ha considerato 757 autoriparatori tra officine e carrozzerie, ci dicono che sono 97 gli autoriparatori che hanno subito danni nei 58 comuni colpiti dal sisma. Dopo il censimento, come ci spiega Zaffarana, "I periti provvederanno a verificare (Protezione Civile e sisma permettendo) sia lo stato del pregresso, cioè a fare un quadro di massima dei danni subiti, sia a predisporre un piano di intervento sulle esigenze emerse per far ripartire l'attività economico-produttiva di ogni singolo riparatore coinvolto. I nostri soci e collaboratori andranno sul territorio e verificheranno direttamente quanto rilevabile per poter fornire al comitato Promotore di "Ricostruire per riparare" un quadro d'insieme e un piano dettagliato delle esigenze emerse. Ritengo, infatti, che si vogliano operare interventi mirati alle singole esigenze ed evitare interventi a pioggia per dare una mano concreta agli autoriparatori messi in ginocchio dal sisma e farli ripartire".

Come giustamente sottolinea Zaffarana in conclusione, "L'obiettivo non è sostituirsi alle strutture preposte esistenti, ma fare in modo che gli interventi, che il Comitato Promotore dell'iniziativa intenderà e potrà mettere in atto, possano essere mirati e accurati più delle misurazioni sommarie tipiche di eventi come questi. Interventi che potranno riguardare la fornitura di attrezzature minute o di attrezzature più importanti. Ma potranno essere anche gesti e azioni semplici che si vanno ad aggiungere all'insieme di attività che la grande catena della solidarietà metterà a disposizione di tutta la popolazione colpita dal sisma".

PROVINCIA	RIPARATORI	CON DANNI	CARROZZERIE
Aquila	85	11	10
Teramo	108	24	21
Rieti	50	4	3
Perugia	179	15	6
Terni	92	2	2
Ancona	12	1	1
Ascoli Piceno	72	8	7
Macerata	96	25	20
Fermo	62	7	6